

V.R. n. 28/06

Al Ministro per Beni e le Attività Culturali
On. Francesco Rutelli

p. c. Alla Soprintendenza Archeologica all'Etruria Meridionale
c.a. Dott.ssa Francesca Boitani

All'Assessore all'Ambiente della Regione Lazio
On. Filiberto Zaratti

Al Commissario Straordinario dell'Ente Parco di Veio
Dott.ssa Silvia Montinaro

Al Presidente della Comunità del Parco di Veio
On. Dario Esposito

Al Sindaco del Comune di Formello
Sig. Giacomo Sandri

Oggetto - Segnalazione di una presunta tomba di epoca etrusco-romana in località Tenuta "Il Pino" (XX° Municipio di Roma).

Quando è stata data la notizia della scoperta fatta il 31.5.2006 della tomba etrusca dipinta, più antica di quella cosiddetta "delle anatre" a Veio, con una certa amarezza mi è tornata alla memoria la tomba sempre di epoca etrusca di cui in data 12.10.1999 avevo segnalato la sicura presenza alla Soprintendenza Archeologica all'Etruria Meridionale, che non aveva ritenuto purtroppo di darvi seguito portando a giustificazione soprattutto la mancanza di risorse economiche occorrenti al riguardo.

Vengo ora a sapere che nell'ambito delle <<giornate europee del patrimonio>> fissate per il 23 e 24 settembre 2006 sono state organizzate due giornate dedicate al progetto di valorizzazione del patrimonio archeologico e naturalistico di Veio.

Nell'ambito di tale progetto potrebbe rientrare a pieno titolo anche il finanziamento della ricerca di questa tomba etrusca situata alle porte dell'antica città di Veio: trasmetto pertanto in allegato copia della segnalazione fatta all'epoca senza averne ottenuto quel seguito che mi auguro possa avere ora, a partire dal dibattito che ne potrebbe scaturire già nell'incontro di studio che si svolgerà dalle ore 9,30 del prossimo 23 settembre a Palazzo Chigi di Formello ed a cui chiedo comunque fin d'ora di poter partecipare.



V.A.S.

Associazione
Verdi Ambiente e Società
ONLUS

CIRCOLO TERRITORIALE DI ROMA

Via Orte n. 12 - 00189 Roma
Tel. 333 9797338 - Fax 06 33263014
E-mail vas.roma@alice.it

Si mette inoltre in grande evidenza che con deliberazione n. 54 del 21.12.2005 il Commissario Straordinario dell'Ente Parco di Veio, Dott.ssa Silvia Montinaro, ha adottato il 1° Programma Pluriennale di Promozione Economica e Sociale (P.P.P.E.S.), di cui il sottoscritto (in qualità all'epoca di membro del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco di Veio) ha contribuito alla redazione assieme all'arch. Rossella Almanza.

Nell'asse di intervento del P.P.P.E.S. relativo al patrimonio storico-artistico e archeologico, che come obiettivo generale si pone proprio il recupero e la valorizzazione del patrimonio archeologico, è prevista la scheda intervento E 11 che riguarda specificatamente il <<recupero, sistemazione e valorizzazione dell'antico tracciato etrusco-romano in località Valle La Fata>>: secondo la descrizione dell'intervento <<il progetto riguarda il percorso ipotizzato da Ward Perkins, che collegava l'antica città di Veio alla via Cassia e che è ormai confermato dai resti sul posto di tracce di basolato romano, dalla presenza di una tomba ipogea poco più a nord di via G. Andreassi (da riportare alla luce) e dai resti di epoca romana rinvenuti dalla Soprintendenza per l'Etruria Meridionale all'altezza del Km. 15,500 della via Cassia>>.

La scheda contiene una stima dei costi di € 103.30000 che è da considerare del tutto indicativa e prevede come fonti di finanziamento il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Lazio ed il Comune di Roma: si chiede pertanto all'On. Ministro Francesco Rutelli di voler predisporre un finanziamento che consenta quanto meno nell'immediato di affrontare le spese necessarie a riportare alla luce la tomba di cui all'oggetto.

Confermo la mia piena disponibilità ad accompagnare, se ritenuto necessario, le persone eventualmente incaricate di effettuare una ispezione sul posto, per indicare loro il punto esatto dell'avvallamento del terreno da cui inizierebbe l'ingresso a corridoio alla presunta tomba.

Distinti saluti.

Arch. Rodolfo Bosi

Roma, 13 settembre 2006

Associazione
Verdi Ambiente e Società
ONLUS
Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale

Associazione nazionale di protezione
ambientale riconosciuta
dal Ministero dell'Ambiente
con Decreto del 29 marzo 1994

Via Flaminia, 53 - 00196 Roma
Tel. 06 360 81 81
Fax 06 360 81 827

vas@vasonline.it
www.vasonline.it

C.F. 97078560584
P.IVA 06319301005
C/c postale n. 87728002
C.c. bancario n. 5591/30
c/o Banca di Roma 118
Via Luisa di Savoia, 18 - 00196 Roma
ABI 3002 CAB 03264